

PUNTO FINANZA

Aggiornamento periodico sulle principali novità in
tema di credito e finanza d'impresa

GENNAIO 2023

Indice

Aiuti a sostegno della liquidità per il rincaro dei prezzi di materie prime e fattori di produzione e incremento delle spese energetiche	2
Rateizzazione bollette per le imprese	2
Garanzia SACE SupportItalia	3
Le iniziative di Confindustria Trento	4
Accordo con MCTAA per la concessione di finanziamenti a tasso convenzionato per la realizzazione di impianti fotovoltaici	4
Accordo con Unicredit	4
Trentino	5
Protocollo Energia per il contrasto della crisi energetica sul sistema economico	5
Italia	6
Fondo Centrale di Garanzia: la normativa in vigore dal 1° gennaio 2023	6
Europa	7
Proroga del Quadro Temporaneo per aiuti di Stato a seguito del conflitto Russia - Ucraina	7

A cura dell'Area Finanza d'Impresa

Per informazioni contattare:

[Luca Ribaga](#), Responsabile Area Finanza d'Impresa, [0461 3600046](#)

[Arianna Monterosso](#), Finanza d'Impresa, [0461 3600040](#)

Aiuti a sostegno della liquidità per il rincaro dei prezzi di materie prime e fattori di produzione e incremento delle spese energetiche

Rateizzazione bollette per le imprese

Al fine di contrastare gli effetti dell'eccezionale incremento dei costi dell'energia, il Decreto (DL. 176 del 18 novembre 2022, cd. "Aiuti-quater") dispone che le imprese con utenze collocate in Italia hanno la possibilità di richiedere la rateizzazione degli importi per i consumi effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023, fatturati entro il 30 settembre 2023, dovuti a titolo di corrispettivo per la componente energetica di elettricità e gas naturale ed eccedenti l'importo medio contabilizzato, a parità di consumo, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021.

L'adesione al piano di rateizzazione, per i periodi corrispondenti, è alternativa alla fruizione dei crediti d'imposta relativi al terzo trimestre 2022 per le imprese energivore, gasivore e non.

I fornitori, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda da parte delle imprese clienti, hanno l'obbligo di formulare una proposta di rateizzazione, che preveda un numero di rate mensili compreso tra 12 e 36 e, se applicato, un tasso di interesse non superiore al rendimento dei BTP di pari durata, ma solo in presenza:

- della concessione, da parte di una compagnia assicurativa, all'impresa che richiede la rateizzazione e nell'interesse del fornitore, di una copertura assicurativa sull'intero credito rateizzato;
- del rilascio, da parte di SACE, di una riassicurazione a favore della compagnia di assicurazione di cui al precedente punto.

La rateizzazione decade in caso di inadempimento di due rate anche non consecutive.

Le compagnie già convenzionate con SACE sono: Generali Italia; Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni; Società Reale Mutua di Assicurazioni; SACE BT; Cattolica Assicurazioni.

Per quanto concerne il prodotto "Cauzione Energia PMI", rilasciato da SACE BT, l'impresa può richiedere la cauzione online nell'area riservata MyArea del sito sace.it allegando copia della fattura/e da dilazionare e il piano proposto dal venditore.

Entro i successivi 8-10 giorni lavorativi, SACE BT conduce una valutazione indipendente da quella del venditore e, in caso di valutazione positiva, quota il costo della Cauzione alla PMI. La PMI paga il premio e firma digitalmente la documentazione fornita da SACE BT che perfeziona la Cauzione e rende disponibile la copia per il beneficiario.

Garanzia SACE SupportItalia

Sono ammessi a garanzia SACE i nuovi finanziamenti, con o senza concessione di un fido, destinati a ottenere liquidità per sostenere costi del personale, costi relativi a canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, investimenti (escluse le acquisizioni di partecipazioni societarie), capitale circolante per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia. L'operatività comprende anche le operazioni di leasing, factoring, confirming e anticipi contratto.

I finanziamenti, per essere ammissibili alla garanzia SACE, dovranno avere una durata totale non superiore a 8 anni, con preammortamento fino a 36 mesi.

Con l'introduzione del decreto Aiuti-quater, la garanzia in oggetto potrà essere richiesta fino al 31/12/2023.

Le percentuali di copertura variano dal 60% all'90%, per operazioni finanziarie diverse da investimenti, sulla base dello scoring dell'azienda.

Il limite di importo dei finanziamenti ottenibili ammonta al maggiore fra:

- il 15% del fatturato annuo totale medio in Italia degli ultimi 3 esercizi conclusi come risultante dai bilanci
- il 50% dei costi sostenuti per fonti energetiche nei 12 mesi precedenti la richiesta di finanziamento

Per l'ottenimento della garanzia SACE, l'impresa beneficiaria dovrà dichiarare che le esigenze di liquidità connesse al finanziamento sono riconducibili a una o più delle seguenti circostanze:

1. **contrazione della domanda e/o della produzione** in termini di riduzione di ordini e/o calo dei volumi/quantitativi prodotti rispetto all'anno precedente ovvero rispetto al budget 2022, associati a perdite di fatturato e/o all'aumento dei costi e/o a contrazione della marginalità e/o a perdite d'esercizio e/o a contrazione dei flussi di cassa, dovuti a:
 - cancellazione dei contratti con controparti aventi sede legale nella Federazione russa, nella Repubblica di Bielorussia o nella Repubblica ucraina;
 - difficoltà negli approvvigionamenti, conseguenti all'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia;
 - incremento dei prezzi dei fattori produttivi utilizzati dall'impresa nella propria attività con conseguente aumento dei costi di acquisto sostenuti per tali fattori produttivi e dei relativi costi accessori quali, ad esempio, spese di imballaggio e di trasporto;
2. **blocchi, rallentamenti, ritardi, riduzioni o interruzioni dell'attività o dei cicli produttivi** dovuti all'incremento dei costi dell'energia e del gas, riconducibili alla crisi in atto.

L'impatto della crisi russo-ucraina sarà oggetto di autodichiarazione da parte dell'impresa beneficiaria e dovrà, se richiesto da SACE, essere adeguatamente documentato. **Non sono richiesti impegni al mantenimento dei livelli occupazionali attraverso accordi sindacali o vincoli alla distribuzione di dividendi.**

La richiesta di garanzia dovrà essere inoltrata a SACE tramite il finanziatore.

Le iniziative di Confindustria Trento

Accordo con MCTAA per la concessione di finanziamenti a tasso convenzionato per la realizzazione di impianti fotovoltaici

È in fase di rinnovo anche per l'anno 2023, la convenzione tra Confindustria Trento e Mediocredito Trentino-Alto Adige per la concessione di **finanziamenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici**.

L'accordo prevederà il **mantenimento delle vantaggiose condizioni già definite nel 2022**, dedicate alle PMI e alle grandi imprese trentine associate a Confindustria Trento, per la concessione di finanziamenti chirografari, a medio-lungo termine, di importo compreso fra 100 mila e un 1 milione di euro

Accordo con Unicredit

L'Associazione ha sottoscritto un Accordo con l'Istituto bancario UniCredit per la concessione di finanziamenti a tassi interessanti, riservati alle imprese associate.

La Convenzione sarà valida **fino al 31 marzo 2023** e prevede la concessione di:

- finanziamenti a breve termine, della durata di 12 mesi, finalizzati a sostenere il circolante (imposte, tasse, premi e stipendi, 13^a mensilità, ecc..)
- finanziamenti destinati alla copertura dei fabbisogni connessi al tema del Caro-Energia, della durata massima di 36 mesi

Trentino

Protocollo Energia per il contrasto della crisi energetica sul sistema economico

È operativa la piattaforma informatica (www.ripresatrentino.it) per l'attivazione della Linea "Plafond Energia", la misura a supporto della liquidità introdotta nell'ambito del Protocollo tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Intermediari finanziari e Confidi.

Le imprese che attiveranno linee di finanziamento con le Banche aderenti al Protocollo riceveranno un contributo provinciale volto ad abbattere il costo del debito, determinato in misura forfettaria pari all'1,50%, calcolato sul valore dell'importo mutuato, fino all'importo massimo di €300.000, e relativamente al periodo di preammortamento. Il contributo, concesso in regime "de minimis", è erogato in unica soluzione successivamente all'avvenuto pagamento della prima rata di interessi.

Le caratteristiche principali della Linea Plafond Energia prevedono:

- durata massima di 8 anni (di cui 2 di preammortamento);
- periodo di preammortamento: 2 anni con tasso fisso annuo onnicomprensivo massimo pari al 3% (interessi corrisposti, in via posticipata, entro il termine del 12° e del 24° mese dall'erogazione del finanziamento);
- periodo di ammortamento: massimo 6 anni, ad un tasso annuo variabile non superiore ad Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread massimo di 250 bps;
- garanzia Confidi

Requisiti di accesso

Per poter richiedere la Linea Energia, l'operatore economico deve:

- avere sede legale o unità operativa nel territorio della Provincia autonoma di Trento alla data del 22 ottobre 2022 e risultare attivo alla data di richiesta del finanziamento;
- essere una piccola o media impresa/MIDCAP alla data di richiesta del finanziamento;
- avere un'esigenza di liquidità connessa direttamente o indirettamente all'attuale guerra in Ucraina, (es. quelle dettate dal rincaro dei prezzi di materie prime e fattori di produzione o dall'incremento delle spese energetiche)

Italia

Fondo Centrale di Garanzia: la normativa in vigore dal 1° gennaio 2023

La manovra di bilancio 2023 dispone la proroga di un anno dell'operatività transitoria del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese prevista dalla Legge di Bilancio 2022.

- **Importo massimo garantito per singola impresa beneficiaria pari a 5 milioni di euro complessivi;**
- **Applicazione del modello di valutazione del Fondo, con definizione della fascia di appartenenza;**
- **Ammissibilità delle imprese beneficiarie rientranti nella fascia 5 del modello di valutazione del Fondo.** Infatti, il modello di rating del FCG prevede 5 classi di merito, di cui la quinta classe non consentirebbe l'ammissibilità dell'impresa in regime ordinari.

Il Fondo potrà concedere:

- **Garanzie pari all'80%** in favore di operazioni finanziarie a fronte di investimento;
- **Garanzie pari all'80%** in favore di operazioni finanziarie concesse, per esigenze diverse dal sostegno agli investimenti, in favore delle imprese rientranti nelle fasce 3, 4 e 5 del modello di valutazione;
- **Garanzie pari al 60%** in favore di operazioni finanziarie concesse, per esigenze diverse dal sostegno agli investimenti, in favore delle imprese rientranti nelle fasce 1 e 2 del modello di valutazione.

Confermata anche l'operatività del regime speciale, per le imprese colpite dal conflitto russo-ucraino.

Le garanzie sono destinate alle PMI e, limitatamente all'operatività su finanziamenti, anche alle imprese diverse dalle PMI con un numero di dipendenti non superiore a 499, che abbiano comprovate esigenze di liquidità direttamente o indirettamente connesse al grave turbamento dell'economia causato dall'aggressione della Russia contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte dall'Unione europea e dai suoi partner internazionali, così come dalle contromisure adottate dalla Federazione Russa.

Saranno ammesse alle garanzie le **operazioni finanziarie di durata massima di 8 anni e di importo non superiore alternativamente:**

- **al 15% dell'importo medio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni degli ultimi 3 esercizi conclusi**
- **al 50% dei costi sostenuti per l'energia** (es: le spese per l'acquisto di energia elettrica, gas, carburanti, ecc.) nei 12 mesi precedenti alla sottoscrizione della richiesta di agevolazione

Alle richieste di finanziamento ammissibili alla garanzia del Fondo ai sensi del regime speciale è confermato **l'importo massimo garantito per singola impresa beneficiaria pari a 5 milioni di euro** e trovano applicazione le percentuali di copertura previste per la sezione ordinaria (80% per investimento e per operazioni con finalità diversa dall'investimento riferite ad imprese rientranti nelle fasce 3, 4 e 5 del modello di valutazione del Fondo; 60% per le operazioni con finalità diversa dall'investimento riferite ad imprese rientranti nelle fasce 1 e 2 del medesimo modello di valutazione).

Europa

Proroga del Quadro Temporaneo per aiuti di Stato a seguito del conflitto Russia - Ucraina

Come è noto, il 26 marzo 2022, la Commissione europea ha adottato un Quadro Temporaneo di crisi, al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'operatività di tale strumento è stata prorogata al 31 dicembre 2023.